



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Necropoli di Is Pirixeddus

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Anello in oro con castone inciso

Presso la necropoli di *Sulky* sono stati rinvenuti dei gioielli in oro e argento di diversa forma.

Uno degli esemplari più belli è in oro, con il corpo costituito da una lamina tubolare saldata al castone dalla forma cosiddetta "a staffa" (fig. 1), inciso con l'immagine di Horus in forma di falco, stante verso destra, con le insegne faraoniche del potere (corona dell'Alto e del Basso Egitto, flagello), posato su una palmetta, sulla quale è raffigurato anche un ureo discoforo, anch'esso verso destra, che si erge dinanzi al falco; l'immagine centrale è inserita all'interno di una cornice a cordicella che segue il profilo del castone (fig. 2).



**Fig. 1** - Anello di *Sulky* con castone inciso. Visibili le saldature e la forma a staffa.  
Museo Archeologico Comunale "F. Barreca" (foto di Unicity S.p.A.).



**Fig. 2** - Anello di *Sulky* con iconografia di Horus in forma di falco.  
Museo Archeologico Comunale "F. Barreca" (foto di Unicity S.p.A.).

Questa tipologia è una delle più comuni nell'ambito dell'oreficeria fenicio-punica. Numerosi sono stati quelli rinvenuti a Tharros, molto simili, con varianti nella stessa iconografia del falco Horus e con vari altri temi<sup>1</sup> (fig.3), riscontrabili anche tra i reperti sulcitani (fig. 4).

---

<sup>1</sup> QUATTROCCHI PISANO 1974, pp. 94-97, figg. 111-123.



**Fig. 3** - Anelli in oro provenienti da Tharros.  
Museo Archeologico Nazionale di Cagliari (da ACQUARO 1984, figg. 46-48).



**Fig. 4** - Anello d'oro "a staffa" con raffigurazione del volto di un personaggio di stile ellenistico.  
Dalla Collezione Biggio di Sant'Antioco (da ACQUARO 1984, fig. 50).

I gioielli rappresentano uno degli aspetti più caratteristici e significativi dell'artigianato fenicio-punico. Lo sviluppo di tale classe di materiali, con le possibilità offerte dal commercio dei metalli lungo le rotte del Mediterraneo, è legato ad una tradizione artistica assai ricca ed affermata da secoli presso la madrepatria Fenicia<sup>2</sup>. In Sardegna la documentazione di Tharros appare finora quella più ampia e più rilevante per qualità e quantità nell'ambito dei gioielli come degli altri *athyrmata*<sup>3</sup>. Difficile dire se l'anello di *Sulky* sia stato forgiato dalle officine sulcitane o se provenga da quelle ben note di Tharros, se non anche dalla Fenicia. Il dubbio in merito è generato dall'evidenza di una sostanziale omogeneità e conservatorismo di questo genere di produzione che rende talora problematico distinguere tra gli esemplari prodotti in Oriente e quelli occidentali. La tesaurizzazione dei gioielli che potevano essere conservati per più generazioni rimanendo sempre in uso, limita la possibilità di una loro precisa definizione cronologica, sicché, anche se rinvenuti

---

<sup>2</sup> PISANO 1989, p. 370.

<sup>3</sup> PISANO 1989, p. 378.

in contesti archeologici ben databili, non è possibile desumere l'epoca di fabbricazione effettiva, ma solo quella di utilizzo<sup>4</sup>.

I gioielli in metalli preziosi avevano una funzione d'abbellimento e con ogni verosimiglianza erano indicatori dell'appartenenza a un ceto sociale elevato e comunque con grandi possibilità economiche. Essi inoltre, quando decorati con figure come il falco Horus, l'ureo e la palmetta, erano anche in qualche modo degli amuleti, che proteggevano dalle forze del male sia i vivi che i morti; l'iconografia vista, infatti, si ritrova anche su altre classi di materiali, come per esempio gli scarabei (fig. 5).



**Fig. 5** - Scarabeo in diaspro verde con iconografia di Horus falco con simboli del potere faraonico, su piante di papiro. Museo Archeologico Nazionale di Cagliari (da MOSCATI 1990, p. 110.)

---

<sup>4</sup> PISANO 1989, p. 370.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Cinzia Olianas

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- ACQUARO 1984            E. ACQUARO, *Arte e cultura punica in Sardegna*, Sassari 1984.
- MOSCATI 1990            S. MOSCATI, *L'arte dei Fenici*, Roma 1990.
- PISANO 1989            G. PISANO, *I gioielli*, in Aa. Vv., *I Fenici*, Milano 1989, pp. 370-393.
- QUATTROCCHI PISANO 1974    G. QUATTROCCHI PISANO, *I gioielli fenici di Tharros nel Museo Nazionale di Cagliari*, Roma 1974.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a